

REGIONE ABRUZZO

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Mario Del Vecchio

Lucia Romano

Angiolino Di Francesco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 18.12.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, della Regione Abruzzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

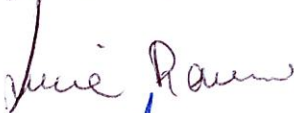
Il 18/12/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Mario Del Vecchio



Lucia Romano



Angiolino Di Francesco



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Regione Abruzzo nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 22 del 29-05-2018

Premesso

- che l'ente, in attuazione di quanto previsto al paragrafo 7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 come integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014) e dalle disposizioni della L.R. 3/2002, per quanto ancora applicabili, redige il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 11/12/2019 le deliberazioni della G.R. n. 785, 786 e 787 recanti "Disavanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2014 e al 31/12/2015: Piano di rientro – Art. 1 comma 779 e seguenti", "Disegno di legge regionale – Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Abruzzo (legge di stabilità regionale 2020); "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 – Disegno di legge regionale; tutte approvate dalla giunta Regionale in data 10-12-2019;
- che ha ricevuto in data 12/12/2019 la deliberazione n. 789 approvata dalla Giunta Regionale in pari data avente ad oggetto: "Disegno di legge regionale 786/C: Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della regione Abruzzo (legge di stabilità regionale 2020)" e Disegno di legge regionale 787/C: Bilancio di previsione finanziaria 2020-2022 – Disegno di legge regionale – Integrazioni e completa dei seguenti prospetti (art. 3 Deliberazione n. 787/C del 10-12-2019: Bilancio di previsione della Regione Abruzzo 2020-2022):
 - a. il prospetto relativo al bilancio di previsione 2020-2022 delle entrate di bilancio redatto per titoli e per tipologie;
 - b. il prospetto relativo al bilancio di previsione 2020 – 2022 delle spese di bilancio, redatto per missioni, programmi (unità di voto) e titoli;
 - c. il prospetto recante il riepilogo generale delle entrate per titoli del bilancio di previsione 2020 - 2022;
 - d. il prospetto recante il riepilogo generale delle spese per titoli del bilancio di previsione 2020 – 2022;
 - e. il prospetto recante il riepilogo generale delle spese per missioni del bilancio di previsione 2020 – 2022;
 - f. il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
 - g. il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio;
 - h. il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
 - i. il prospetto esplicativo della composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
 - j. il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - k. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - l. il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
 - m. elenco concernente le spese obbligatorie;
 - n. l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lettera b);
 - o. la Nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D-Lgs. 118/2011, comprensiva della nota informativa inerente gli oneri e impegni finanziari stimati

derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

p. elenco concernente spese impreviste.

Sono ulteriormente allegati al bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022:

1. l'elaborato attinente l'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relativa al finanziamento del Servizio Sanitario regionale in attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs 118/2011;
2. l'elenco dei "Fondi vincolati statali e comunitari";
3. l'elenco dei "Fondi vincolati regionali".

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- vista la DGR n. 787/C del 10-12-2019, integrata con la DGR n. 789 del 12/12/2019 avente ad oggetto la proposta di legge di iniziativa della Giunta Regionale concernente "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 della Regione Abruzzo (legge di stabilità regionale 2019)";
- visti i principi contabili applicati agli enti armonizzati a decorrere dall'anno 2019;

ha analizzato tutta la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'art. 20 comma 2 lettera *f* del D.Lgs 123/2011 nonché dell'art. 21 comma 2 della L.R. n. 68/2012.

1. VERIFICHE PRELIMINARI

La Giunta Regionale con Delibera n. 619/C del 23/10/2019 ha approvato il Rendiconto generale per l'esercizio 2018 sul quale il Collegio non ha ancora rilasciato parere. Da tale Rendiconto emerge che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un disavanzo di amministrazione di euro 517.471.801,40, come risulta dal seguente prospetto:



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			487.655.323,15
RISCOSSIONI	525.461.595,11	3.121.807.374,41	3.647.268.969,52
PAGAMENTI	666.507.455,20	2.993.710.989,84	3.660.218.445,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			474.705.847,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			474.705.847,63
RESIDUI ATTIVI	1.425.950.771,89	840.277.333,04	2.266.228.104,93
RESIDUI PASSIVI	1.519.016.458,06	950.883.762,60	2.469.900.220,66
<i>Differenza</i>			-203.672.115,73
<i>meno FPV per spese correnti</i>			42.768.257,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			157.387.541,70
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)			70.877.933,20

Risultato di amministrazione al 31/12/2018	70.877.933,20
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12.775.033,10
Accantonamenti residui perenti	6.648.007,33
Fondo contenzioso	49.198.440,26
Fondo perdite società partecipate	6.800.260,51
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	162.969.695,96
Altri Accantonamenti	20.975.615,09
Totale parte accantonata (B)	259.367.052,25
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	52.774.071,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	267.908.121,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.300.489,05
Altri vincoli	
Totale parte vincolata C	328.982.682,35
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-517.471.801,40




BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il Collegio, esaminata la proposta di progetto di legge ad iniziativa della Giunta Regionale (legge di stabilità 2020) e del relativo documento tecnico di accompagnamento, unitamente agli allegati, approvata con DGR n. 789/C del 12/12/2019 (integrazione alle DGR nn. 686 e 687 del 10/10/2019) e resa disponibile a questo Collegio in pari data procede con l'esame di tutto il bilancio di previsione 2020-2022.

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021, 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO DI ENTRATA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONE DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Previsioni di competenza	42.768.257,00	3.084.509,70	600,00	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Previsioni di competenza	157.387.541,70	24.914.419,73	4.921.259,37	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	255.377.936,07	162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza				
	- di cui Utilizzo Fondo Anticipazioni di liquidità		Previsioni di competenza	162.969.696,96	162.969.696,96	162.969.696,96	162.969.696,96
	Fondo di cassa all'1/1/2020		Previsioni di cassa	415.000.000,00	415.000.000,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.456.634.485,01	Previsioni di competenza	2.889.689.869,95	2.831.913.625,78	2.822.336.125,78	2.823.336.074,70
			Previsioni di cassa	4.070.899.361,06	4.288.548.110,78		
2	Trasferimenti correnti	206.161.243,33	Previsioni di competenza	444.704.129,74	396.251.836,62	351.155.697,02	350.431.939,09
			Previsioni di cassa	696.835.951,83	602.237.079,95		
3	Entrate extratributarie	19.230.591,56	Previsioni di competenza	34.759.591,57	30.633.979,59	29.734.078,12	29.683.989,09
			Previsioni di cassa	53.962.342,63	44.594.571,15		
4	Entrate in conto capitale	986.722.198,86	Previsioni di competenza	771.646.264,70	384.000.233,69	28.697.110,16	25.137.110,16
			Previsioni di cassa	1.283.114.112,37	1.370.722.432,56		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	Previsioni di competenza	440.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di cassa	1.440.000,00	1.000.000,00		
6	Accensione prestiti	825.307,83	Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di cassa	825.307,83	825.307,83		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Previsioni di competenza	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
			Previsioni di cassa	100.000.000,00	100.000.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.602.999,57	Previsioni di competenza	2.147.023.000,00	2.118.353.000,00	1.104.320.000,00	1.098.660.000,00
			Previsioni di cassa	2.148.907.290,44	2.121.955.999,57		
	TOTALE TITOLI	2.674.176.826,16	Previsioni di competenza	6.388.262.855,96	5.861.152.675,68	4.436.243.011,08	4.427.249.113,04
			Previsioni di cassa	8.355.984.366,16	8.529.883.501,84		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		Previsioni di competenza	6.843.796.590,73	6.052.121.301,07	4.604.134.566,41	4.590.218.809,00
			Previsioni di cassa	8.770.984.366,16	8.944.883.501,84		




	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		30.566.189,81	29.948.247,68	29.948.247,68	35.468.226,12	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	680.427.220,96	previsione di competenza	3.317.929.739,49	3.127.693.616,09	3.084.488.016,14	3.106.515.412,22
			di cui già impegnato		12.921.797,59	4.286.085,27	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.084.509,70	600,00		
			previsioni di cassa	4.081.539.864,61	3.867.726.282,91		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	955.241.059,02	previsione di competenza	1.006.638.559,67	434.676.242,50	53.608.357,57	43.388.521,77
			di cui già impegnato		251.228.136,82	17.367.713,60	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	24.914.419,73	4.921.259,37	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.351.482.547,58	1.377.679.680,91		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		previsione di competenza	440.000,00	440.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.440.000,00	440.000,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	93.246,99	previsione di competenza	241.199.101,76	241.010.194,80	231.769.945,02	206.186.648,89
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	78.317.207,37	241.103.441,79		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		previsione di competenza	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.233.535.588,93	previsione di competenza	2.147.023.000,00	2.118.353.000,00	1.104.320.000,00	1.098.660.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.157.103.971,74	3.351.888.588,93		
TOTALE TITOLI		2.869.297.115,90	previsione di competenza	6.813.230.400,92	6.022.173.053,39	4.574.186.318,73	4.554.750.582,88
			di cui già impegnato		264.149.934,41	21.653.798,87	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	27.998.929,43	4.921.859,37	0,00	0,00
			previsioni di cassa	8.769.883.591,30	8.938.837.994,54		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.869.297.115,90	previsione di competenza	6.843.796.590,73	6.052.121.301,07	4.604.134.566,41	4.590.218.809,00
			di cui già impegnato*		264.149.934,41	21.653.798,87	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	27.998.929,43	4.921.859,37	0,00	0,00
			previsioni di cassa	8.769.883.591,30	8.938.837.994,54	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 di cui all'Allegato n. 1 del D.Lgs.n. 118/2011 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

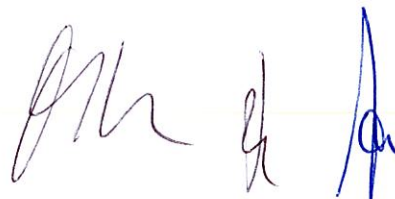
Con riferimento alle quote di disavanzo riportate nella prima voce della spesa si evidenzia che essendo i rendiconti delle annualità 2016 e 2017 in attesa di parifica da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e il rendiconto 2018 deve essere ancora approvato dal Consiglio le quote di ripiano del disavanzo riportate potrebbero essere oggetto di revisione nel caso di eventuali richieste da parte della sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Inoltre si evidenzia che la prima voce della spesa "Disavanzo di amministrazione" anno 2021 è comprensiva della quota annuale di ripiano del disavanzo da accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità determinata in misura pari alla rata di rimborso annuale dell'anticipazione ricevuta pari ad € 5.519.978,44. Della specifica voce di disavanzo non è




data distinta evidenza nella nota integrativa al bilancio come richiesto dal paragrafo 9.11.7 del principio contabile 4/1 allegato al d.lgs. n. 118/2011. Si invita l'Ente al rispetto del principio su riportato.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza delle somme nei bilanci di Giunta e Consiglio in merito ai trasferimenti che la Giunta riconosce al Consiglio Regionale per spese di funzionamento. Nel bilancio del Consiglio per l'esercizio 2020 è stato iscritto l'importo di euro 24.962.395,00 mentre in quello della Giunta euro 25.139.000,00; per l'esercizio 2021 nel bilancio del Consiglio è stato iscritto l'importo di euro 24.684.445,00, in quello della Giunta euro 24.785.865,00; nell'esercizio 2022 nel bilancio del Consiglio euro 24.208.895,00 in quello della Giunta euro 24.315.315,00. Differenze si riscontrano anche tra le somme stanziare in conto capitale. In sostanza nel bilancio della Giunta, oggetto del presente parere, gli stanziamenti 2020-2022 per il funzionamento del Consiglio e per gli investimenti non sono conformi a quelli del Consiglio. **Il Collegio invita l'Ente ad operare i dovuti riscontri e procedere all'adeguamento degli stanziamenti.**



Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	415.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.288.548.110,78
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	602.237.079,95
3	<i>Entrate extratributarie</i>	44.594.571,15
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.370.722.432,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	825.307,83
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.121.955.999,57
TOTALE TITOLI		8.529.883.501,84
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.944.883.501,84

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	3.867.726.282,91
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.377.679.680,91
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	440.000,00
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	241.103.441,79
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.351.888.588,93
TOTALE TITOLI		8.938.837.994,54
SALDO DI CASSA		6.045.507,30



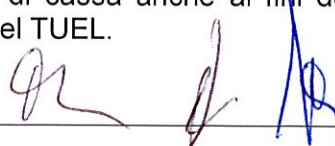

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREVISIONI DI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA
	<i>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</i>				415.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.456.634.485,01	2.831.913.625,78	4.288.548.110,79	4.288.548.110,78
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	206.161.243,33	396.251.836,62	602.413.079,95	602.237.079,95
3	<i>Entrate extratributarie</i>	19.230.591,56	30.633.979,59	49.864.571,15	44.594.571,15
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	986.722.198,86	384.000.233,69	1.370.722.432,55	1.370.722.432,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	825.307,83	0,00	825.307,83	825.307,83
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.602.999,57	2.118.353.000,00	2.121.955.999,57	2.121.955.999,57
TOTALE TITOLI		2.674.176.826,16	5.861.152.675,68	8.535.329.501,84	8.944.883.501,84

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREVISIONI DI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA
1	<i>Spese correnti</i>	680.427.220,96	3.127.693.616,09	3.808.120.837,05	3.867.726.282,91
2	<i>Spese in conto capitale</i>	955.241.059,02	434.676.242,50	1.389.917.301,52	1.377.679.680,91
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	93.246,99	241.010.194,80	241.103.441,79	241.103.441,79
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.233.535.588,93	2.118.353.000,00	3.351.888.588,93	3.351.888.588,93
TOTALE TITOLI		2.869.297.115,90	6.022.173.053,39	8.891.470.169,29	8.938.837.994,54
SALDO DI CASSA					6.045.507,30

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.



Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, ed evidenziare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV presunto negli esercizi di riferimento è la seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	3.084.509,70	600,00	
Fondo pluriennale Vincolato di parte capitale	24.914.419,73	4.912.259,37	
	27.998.929,43	4.912.859,37	0,00

La composizione del FPV di parte capitale presunto negli esercizi di riferimento è la seguente:

Descrizione Tipo di Finanziamento	2020	2021	2022
Assegnazioni della u.e.			
Altre entrate vincolate			
Assegnazioni statali a destinazione vincolata			
Mezzi regionali			
Trasferimenti da altri soggetti			
TOTALE	0	0	0



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Con riferimento agli equilibri di bilancio ed in generale allo stato dei conti della Regione Abruzzo si rende necessario riepilogare i ritardi collegati e derivanti dalla mancata parifica del rendiconto 2013. La stessa deliberazione della G.R. n. 987/C "Bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 – Disegno di legge regionale" ne fa un sintetico riepilogo. Quella che segue è la cronologia degli accadimenti:

1. La Giunta Regionale con deliberazione n. 688/c del 27 agosto 2015 approva il disegno di legge relativo al rendiconto generale 2013;
2. la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo il 26 febbraio 2016, con deliberazione n. 39/2016/PARI dichiarava la regolarità del Rendiconto generale della Regione Abruzzo per l'anno 2013 con esclusione delle poste contraddistinte dalle lettere da a) a e) e sollevando questioni di legittimità costituzionale in merito alle poste non parificate contraddistinte dalle lettere c) ed e);
3. la G.R. con deliberazione n. 756/c del 22 novembre 2016 proponeva al Consiglio un parziale adeguamento ai rilievi della Corte e la modifica degli artt. 1, 11, 12 e 18 del Disegno di legge approvato con DGR 688/C del 27-08-15;
4. Con sentenza del 22 marzo 2017 n. 89/2017, relativamente alla questione di legittimità sollevata dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo imponeva alla regione Abruzzo la rideterminazione del rendiconto 2013, al fine di accertare il risultato di amministrazione secondo canoni costituzionalmente corretti;
5. sulla base di tali rilievi con deliberazione della G.R. n. 435/C, rettificata con la Deliberazione n. 510/C del 26-09-2017, la Regione approva un nuovo rendiconto 2013, che rispetto alla versione originaria: a) recepisce le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, perenti e revisione di tutte le economie vincolate formalmente adottate con deliberazione di Giunta n. 434 del 08 agosto 2017; b) l'importo dell'anticipazione di liquidità pari ad euro 174.009.000,00 è stato accantonato ex D.L. 35/2013. Si procede in sostanza alla modifica della Legge Regionale del 7 marzo 2017, n. 16. Su tale proposta di rendiconto generale 2013 l'Organo di revisione rilascia il 09-10-2017 articolato e motivato parere;
6. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 49 depositata il 05-03-2018, dichiara la illegittimità costituzionale degli artt. 1, commi 1 e 2; 8; 9; 10; 11 e 12 della Legge Regionale n. 16 del 7 marzo 2017 e di conseguenza l'illegittimità costituzionale delle residue disposizioni della stessa.

Tutto questo ha determinato la necessità per l'Ente di procedere con tempestività a riallineare i conti che di conseguenza, sempre in ordine cronologico, approva i seguenti documenti contabili:

- a. Con Legge Regionale n. 5 del 03 giugno 2019 il Consiglio Regionale ha approvato il Rendiconto 2014;

- b. Con Legge regionale n. 6 del 03 giugno 2019 il Consiglio Regionale ha approvato il Rendiconto 2015;
- c. Con la delibera della G.R. n. 226/C del 17 aprile 2018 è stato approvato il disegno di legge relativo al "Rendiconto Generale per l'esercizio 2016" on la rideterminazione del risultato di amministrazione in euro -765.174.356,94 di cui euro 162.969.695,56 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013;
- d. Il Consiglio Regionale con verbale n. 113 del 28-11-2018 ha approvato il Rendiconto 2013 e sul quale il Collegio si era espresso con parere del 02-10-2018;
- e. Con delibera della G.R. n. 918/C del 03 dicembre 2018 è stato approvato il disegno di legge regionale "Rendiconto generale per l'esercizio 2017, con la rideterminazione del risultato di amministrazione in euro -551.889.710,91 di cui 162.969.695,96 quale Fondo accantonamento di liquidità ex D.L. 35/2013.

Il Collegio prende inoltre atto:

- che il Rendiconto generale 2013, nella sua stesura ed approvazione finale del 28-11-2018 non ha e non avrà la parifica da parte della Corte Dei Conti;
- che per i disegni di legge relativi ai rendiconti 2014 e 2015, è intervenuta la parifica da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, come sopra riportati sono stati approvati rispettivamente con la L.R. n. 5 e 6.

Tutto questo determina, inevitabilmente, un quadro complessivo degli equilibri comunque presunto e che solo dopo il complessivo riallineamento dei conti potrà assumere una configurazione definita e definitiva. La stessa DGR n. 787 del 10/12/2019 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione 2020 – 2022 Disegno di legge regionale*" poi integrata e rettificata con la DGR n. 789 del 12/12/2019 recita:

Dato atto che con riferimento ai disegni di legge relativi ai rendiconti 2016, 2017 e 2018 sono in corso le attività di parifica da parte della sezione regionale della Corte dei Conti;

Considerato che

.... (omissis)

Nel rispetto del principio di prudenza si è preferito al momento non procedere alla rideterminazione dell'accantonamento del disavanzo annuale come previsto dall'art. 1 comma 779 della L. 27-12-2017 n. 205 (e cioè rideterminandone il valore ventennale sulla base del valore residuo al 1 gennaio 2018) confermando dunque il dato riportato nel ddl di approvazione del rendiconto 2018, in attesa della parifica dei rendiconti 2016, 2017 e 2018 riproponendosi però, in sede di assestamento, qualora vi fossero le condizioni, di procedere alla variazione sia in sede annuale sia pluriennale.

La delibera della G.R. n. 785/C del 10-12-2019 con oggetto "*Disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2014 e al 31 dicembre 2015. Piano di rientro – Art. 1 comma 779 e seguenti*" approva la proposta, da portare in Consiglio Regionale:

- di adozione di un piano di rientro del disavanzo presunto al 31 dicembre 2014 ed al 31 dicembre 2015 della durata di 20 anni ed il cui importo è quantificato per l'annualità 2014 in euro 510.883.440,20 e per l'annualità 2015 in euro 88.081.513,83;
- di quantificare in euro 25.544.172,01 l'importo delle quote annuali costanti che garantiscono la copertura del disavanzo presunto al 31-12-2014
- di quantificare in euro 4.404.075,68 l'importo delle quote annuali costanti che garantiscono la copertura del disavanzo presunto al 31-12-2015;
- di stanziare quindi, nei bilanci regionali di previsione, la quota annuale complessiva di ripiano del disavanzo al 31-12-2014 ed al 31/12/2015, di euro 29.948.247,68;

Su tale proposta di delibera il Collegio non ha ancora espresso il parere.

L'Organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2020 risulta essere prevista in equilibrio e che l'ente con buona probabilità potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

Con riferimento agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

qualora l'Ente avesse cognizione di significativi scostamenti nella previsione delle entrate e/o delle spese, è necessario che vengano apportate al bilancio di previsione le opportune variazioni tali da ristabilire con tempestività l'equilibrio di competenza per l'anno 2020 e successivi.

Il Bilancio di previsione 2020-2022 soddisfa i parametri di equilibrio di bilancio, così come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011:



BILANCIO DI PREVISIONE
*(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Utilizzo risultatodi amminstrazioen presunto per il finanziamento di spese correnti e di rimborso prestiti	(+)	162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96
Ripiano disavanzo presunto di amminstrazione esercizio precedente	(-)	29.948.247,68	29.948.247,68	35.468.226,12
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.084.509,70	600,00	-
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.258.799.441,99	3.203.225.900,92	3.203.452.002,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.127.693.616,09	3.084.488.016,14	3.106.515.412,22
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		600,00	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.375.040,75	92.000,00	92.000,00
Variazioni di attività finanziarie	(-)	440.000,00	-	-
Rimborso prestiti	(-)	241.010.194,80	231.769.945,02	206.186.648,89
<i>- di cui fondo anticipazione di liquidità</i>		162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
A) Equilibrio di parte corrente)		24.386.548,33	19.897.988,04	18.159.411,61
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento	(+)		-	-
Fondo pluriennale vincolato di entrata per in conto capitale	(+)	24.914.419,73	4.921.259,37	-
Entrte in c/capitale (titolo 4)	(+)	384.000.233,69	28.697.110,16	25.137.110,16
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensione di prestiti (Titolo 6)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati a rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione di prestiti	(-)			
Entrate titolo 4.03- Altri trasferimenti in c/capitale	(+)			
Spese in c/capitale	(-)	434.676.242,50	53.608.357,57	43.388.521,77
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		4.921.259,37	(0,00)	(0,00)
Spese titolo 2.04 altri trasferimenti in c/capitale	(+)	1.375.040,75	92.000,00	92.000,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitali	(-)			
Ripaino Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)			
Variazioni di attività finanziarie	(+)			
b) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		- 24.386.548,33	- 19.897.988,04	- 18.159.411,61
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di attività finanziarie	(+)			
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)			157.449.717,52
Entrate Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	(+)			
Spese Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	(-)	440.000,00		
Entrate Titolo 5.01.01 Alienazioni di partecipazioni	(-)			
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitali	(+)			
C) Variazioni attività finanziarie		- 440.000,00	-	157.449.717,52



2. DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2019

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 è il seguente:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019
--

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31-12-2019

(+)	Risultato di Amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	70.877.933,20
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	200.155.798,70
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	3.674.694.312,02
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	3.723.997.588,49
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	19.357,23
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	5.673.935,45
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2020	227.423.748,11
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	395.000.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	400.000.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	27.998.929,43
	A) Risultato di amministrazione presunto al 31-12-2019	194.424.818,68

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31-12-2019
Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità	14.343.781,06
Accantonamento residui perenti al 31-12-2019	6.648.007,33
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	162.969.695,96
Fondo perdite società partecipate	7.492.705,59
Fondo contenzioso	51.198.440,26
Altri accantonamenti	20.975.615,09
B) Totale parte accantonata	263.628.245,29

Parte vincolata

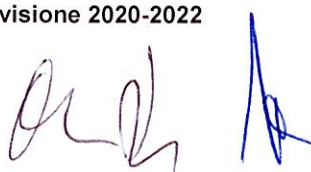
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	105.384.168,79
Vincoli derivanti da trasferimenti	273.178.849,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	18.031.970,57
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	396.594.988,88

Parte destinata agli investimenti

D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-465.798.415,49

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31-12-2019
Utilizzo quota vincolata

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00



Il disavanzo complessivo stimato è pari a euro 465.798.415,49 di cui euro 162.969.695,59 corrispondente a fondo di anticipazione di liquidità DL35/2013 e s.m.i.

Con riferimento al prospetto su riportato parte prima si evidenzia che:

- Il risultato di amministrazione iniziale è quello risultante dal rendiconto 2018;
- Fondo Pluriennale vincolato iniziale corrisponde al Fondo Pluriennale riportato al 1° gennaio 2019;
- Il Fondo Pluriennale finale riporta il valore assestato del Fondo Pluriennale vincolato;
- Le Entrate che si prevedono di accertare e le spese che si prevedono di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019 sono state stimate sulla base degli andamenti storici degli anni precedenti (cfr Nota Integrativa pag. 27)

Con riferimento al prospetto su riportato parte seconda 2) (*composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019*) quota accantonata si dettaglia analiticamente la composizione:

Descrizione	Risorse accantonate al 1 gennaio 2019	Utilizzo accantonamenti anno 2019	Accantonamenti stanziati anno 2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019
fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	12.775.033,10	0	1.568.747,96	14.343.781,06
fondi a copertura dei residui perenti al 31/12/2018	6.648.007,33	0	0	6.648.007,33
fondo perdite società partecipate al 31/12/2018	6.800.260,51	812.931,00	€ 1.505.376,08	7.492.705,59
fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 al 31/12/2018	162.969.695,96	0	0	162.969.695,96
Fondo Contenzioso	49.198.440,26	0	2.000.000,00	51.198.440,26
Altri accantonamenti	20.975.615,09	0	0	20.975.615,09
Totale	259.367.052,25	812.931,00	5.074.124,04	263.628.245,29

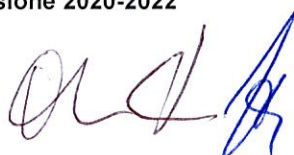
Le somme indicate al 1 gennaio 2019 sono quelle riportate nel rendiconto 2018 in corso di approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Per quanto riguarda la quota vincolata, invece, si evidenzia che le voci riassuntive riportate nel prospetto di calcolo dell'Avanzo di Amministrazione presunto sono state determinate utilizzando i modelli previsti pe

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

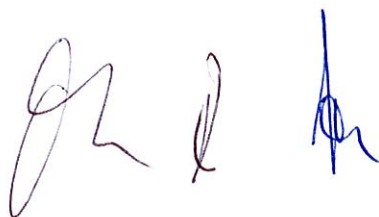
A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018, la quale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto



di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.084.509,70	600,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota	(+)	24.914.419,73	4.921.259,37	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	27.998.929,43	4.921.859,37	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contribu	(+)	2.831.913.625,78	2.822.336.125,78	2.823.336.074,70
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	396.251.836,62	351.155.697,02	350.431.939,09
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	30.633.979,59	29.734.078,12	29.683.989,09
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	384.000.233,69	28.697.110,16	25.137.110,16
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.127.693.016,09	3.084.488.016,14	3.106.515.412,22
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	600,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.667.148,08	1.378.244,44	1.381.703,42
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di a	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di a	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.126.026.468,01	3.083.109.771,70	3.105.133.708,80
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	429.754.983,13	53.608.357,57	43.388.521,77
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da	(+)	4.921.259,37	(0,00)	(0,00)
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di ar	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	434.676.242,50	53.608.357,57	43.388.521,77
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	440.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	440.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		109.655.894,60	100.126.741,18	80.066.882,47




A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- *restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;*
- *resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017*

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Le fonti di finanziamento regionale sono rappresentate da tributi propri; dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali riferibili al territorio regionale; da entrate proprie derivanti da beni, attività economiche della Regione e rendite patrimoniali; dai trasferimenti perequativi, per i territori con minore capacità fiscale per abitante ed infine da entrate da indebitamento finalizzate soltanto al finanziamento delle spese di investimento.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

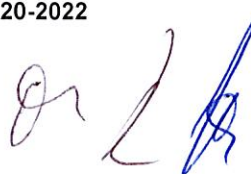
Entrate di natura tributaria

Le entrate tributarie (titolo I) costituiscono la principale fonte di finanziamento del bilancio regionale anche se in esse sono contenute le previsioni dei tributi destinati al finanziamento della sanità.

La quasi totalità delle risorse regionali sono destinate al finanziamento della spesa sanitaria e solo la quota rimanente è utilizzabile per altri interventi.

La tabella che segue riporta le previsioni di entrata del titolo 1 distinguendo separatamente quelle che finanziano la spesa sanitaria.

Entrate Tributarie che non finanziano la spesa sanitaria						
Capitolo	Art.	DESCRIZIONE	Ass.Esercizio precedente	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022
11610	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE (ART. 1, LETTERAA. L.R. 4.1.1972, N.1).	55.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
11611	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISP. RIGUARDANTE IL DEMANIO MARITTIMO - I R. 23.9.98 N. 97 -	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
11621	1	TASSA ABILITAZIONE ESERCIZIO VENATORIO (D.L. 230/91, L.R. 05.12.1979, N. 62, L.R. 31.03.1980, N.21, L.R. 31.05.1994, N.30)	523.100,00	600.000,00	500.000,00	500.000,00
11622	1	TASSA PER IL RILASCIO DELLA LICENZA PER LA PESCA NELLE ACQUE INTERNE (D.L. 230/91, L.R. 17.05.1985, N. 44)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
11623	1	TASSA PER L'ABILITAZ. ALLA RICERCA DEI TARTUFI (D.L. 230/91, L.R. 16.02.1988, N. 22, L.R. 03.07.1996, N.46, L.R. 29.10.1996, N. 106) (QUOTA VINCOLATA)	499.000,00	260.000,00	0	0
11623	3	TASSA PER L'ABILITAZ. ALLA RICERCA DEI TARTUFI (D.L. 230/91, L.R. 16.02.1988, N. 22, L.R.03.07.1996, N.46, L.R. 29.10.1996, N. 106) (QUOTA LIBERA)	0	239.000,00	239.000,00	239.000,00
11624	1	TASSA DI CONCESSIONE PER L'APERTURA E L'ESERCIZIO DI FARMACIA (D.L. 230/91)	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
11630	1	TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI	134.850.000,00	148.500.000,00	145.000.000,00	145.000.000,00
11630	2	TASSA AUTOMOBILISTICA RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO.	11.500.000,00	9.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
11660	5	ADDITIONALE REGIONALE SUL GAS NATURALE RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI ORDINARIA GESTIONE	10.250.000,00	10.250.000,00	10.250.000,00	10.250.000,00
11680	1	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ART.3, COMMA 20 DELLA L.28.12.1995 N. 549 - L.R. 4.11.1997, N. 118 -.	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
11690	1	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - ART. 3, COMMA 24, L. N. 549/1995, L.R. 16.6.2006, N.17 (QUOTA VINCOLATA)	1.200.000,00	799.790,00	799.790,00	799.790,00
11690	2	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - ART. 3, COMMA 24, L. N. 549/1995, L.R. 16.6.2006, N.17 (QUOTA LIBERA)	0,00	400.210,00	400.210,00	400.210,00
11691	1	TASSA PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE - L.R. 06.12.1994, N. 91, ART. 17 COMMA 1 E 3	53.000,00	53.000,00	0,00	0,00
11695	1	QUOTA DEL PRODOTTO DELLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI A FAVORE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO - D.LVO 625 DEL 25.11.1996 -	84.561,08	84.561,08	84.561,08	85.000,00
11696	2	IRAP RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO (IRAP NON SANITA')	37.500.000,00	27.500.000,00	27.500.000,00	27.500.000,00
11697	2	ADD.LE REG.LE IRPEF RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO (ADD.LE REG.LE NON SANITA')	7.500.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00
11702	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D.LGS. N. 446 DEL 15/12/1997 - FINANZIAMENTO FUNZIONI REGIONE	114.136.974,70	114.136.974,70	114.136.974,70	114.136.974,70
11715	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D.LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO CARTOLARIZZAZIONI DEBITISANITARI PREGRESSI	35.583.585,83	35.583.585,83	20.631.483,48	0,00
11720	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D.LGS.N.446 DEL 15/12/1997 - LEVA FISCALE REGIONALE DESTINATE ALLE FUNZIONI PROPRIE	2.620.414,17	5.239.904,17	18.451.006,52	41.082.000,00
11755	1	ADDITIONALE IRPEF DI CUI AL D.LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO CARTOLARIZZAZIONI DEBITI SANTIARI PREGRESSI	20.578.878,59	20.578.878,59	20.578.878,59	0,00
11770	1	ADDITIONALE IRPEF DI CUI AL - D.LGS.N.446 DEL 15/12/1997 - LEVA FISCALE REGIONALE DESTINATE ALLE FUNZIONI PROPRIE	50.899.121,41	51.343.121,41	48.421.121,41	68.000.000,00
11800	1	ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C. RISCOSE A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	50.000,00	2.500,00	1.000,00	1.000,00
12632	1	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - D.LGS. 56/2000 - FINANZIAMENTO FUNZIONI REGIONE	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			445.598.635,78	446.043.525,78	436.466.025,78	437.465.974,70



DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	381.210.617,13	337.598.075,38	336.874.317,45
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali			
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione			
Totale tipologia 101	381.210.617,13	337.598.075,38	336.874.317,45
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie			
Trasferimenti correnti da famiglie			
Totale tipologia 102			
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese			
Altri trasferimenti correnti da imprese	12.500.000,00	12.500.000,00	12.500.000,00
Totale tipologia 103	12.500.000,00	12.500.000,00	12.500.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali private	0	0	0
Totale tipologia 104	0	0	0
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.541.219,49	1.057.621,64	1.057.621,64
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo			
Totale tipologia 105	2.541.219,49	1.057.621,64	1.057.621,64
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	396.251.836,62	351.155.697,02	350.431.939,09

Il Collegio, con riferimento alle entrate per trasferimenti correnti rileva una diminuzione delle previsioni, rispetto ai valori assestati.

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono entrate proprie della Regione derivanti dallo svolgimento di attività istituzionali dell'Ente. Includono i proventi finanziari per interessi attivi maturati sui conti correnti; i proventi patrimoniali per la concessione di acque minerali e termali, per l'utilizzo del demanio idrico e i proventi derivanti dalla riscossione di diritti di istruttoria per le autorizzazioni in materia di energia ed ambiente, le inserzioni sul B.U.R.A. e quelli derivanti dal servizio di elisoccorso – 118.

La voce entrate extratributarie presenta i seguenti dati previsionali riferiti agli esercizi 2020-2021-2022:



Entrate Tributarie che finanziano la spesa sanitaria						
Capitolo	Art.	DESCRIZIONE	Ass.Esercizio precedente	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022
11701	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D.LGS. N.446 DEL 15/12/1997 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE		299.207.116,00	299.207.116,00	299.207.116,00
11750	1	ADDIZIONALE IRPEF DI CUI AL D.LGS. N.446 DEL 15/12/1997 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE		174.523.748,00	174.523.748,00	174.523.748,00
12631	2	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - D.LGS. 56/2000 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE		1.828.040.062,38	1.828.040.062,38	1.828.040.062,38
12633	1	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE IVA - FINANZIAMENTO SALDO MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE E INTERNAZIONALE		84.099.173,62	84.099.173,62	84.099.173,62
			0,00	2.385.870.100,00	2.385.870.100,00	2.385.870.100,00

Attualmente i tributi propri delle regioni a statuto ordinario, come evidenziato nella scheda sopra riportata ed ai quali viene riconosciuta una possibilità di manovra, continuano ad essere costituiti principalmente dall'IRAP, dall'addizionale regionale all'IRPEF e dalla cosiddetta tassa automobilistica.

Gli altri tributi minori, compresa l'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale ed il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti costituiscono una piccola parte dell'intero gettito tributario.

Risorse relative al recupero dell'evasione fiscale

Le Entrate relative all'attività di controllo della Regione sono le seguenti

TRIBUTO	Ass.Esercizio precedente	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022
TASSA AUTOMOBILISTICA RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO.	11.500.000,00	9.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
IRAP RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO (IRAP NON SANITA')	37.500.000,00	27.500.000,00	27.500.000,00	27.500.000,00
ADD.LE REG.LE IRPEF RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO (ADD.LE REG.LE NON SANITA')	7.500.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00
ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C. RISCOSE A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	50.000,00	2.500,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	56.550.000,00	40.252.500,00	39.251.000,00	39.251.000,00

Il collegio rileva che le previsioni sono in linea con il progetto di legge 2019 e prudenzialmente inferiori ai valori assestati

TRASFERIMENTI CORRENTI

La voce trasferimenti correnti presenta i seguenti valori previsionali riferiti agli esercizi 2020-2021-2022:



DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsone 2020	Previsone 2021	Previsone 2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
Vendita di beni	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.273.708,81	2.222.300,00	2.222.300,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.223.110,79	19.942.163,09	19.942.163,09
Totale tipologia 100	22.496.819,60	22.164.463,09	22.164.463,09
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	-
Totale tipologia 200	3.375.000,00	3.375.000,00	3.375.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi			
Altri interessi attivi	10.290,00	10.290,00	10.290,00
Totale tipologia 300	10.290,00	10.290,00	10.290,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale			
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	-	-	-
Totale tipologia 400	0	0	0
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti			
Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00
Rimborsi in entrata	1.374.869,99	887.325,03	907.236,00
Altre entrate correnti n.a.c.	3.377.000,00	3.297.000,00	3.227.000,00
Totale tipologia 500	4.751.869,99	4.184.325,03	4.134.236,00
Totale entrate Titolo III	30.633.979,59	29.734.078,12	29.683.989,09



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La voce entrate in conto capitale presenta i seguenti valori previsionali riferiti agli esercizi 2020-2021-2022:

Entrate Extratributarie			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsone 2020	Previsone 2021	Previsone 2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
Vendita di beni	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.273.708,81	2.222.300,00	2.222.300,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.223.110,79	19.942.163,09	19.942.163,09
Totale tipologia 100	22.496.819,60	22.164.463,09	22.164.463,09
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	-
Totale tipologia 200	3.375.000,00	3.375.000,00	3.375.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi			
Altri interessi attivi	10.290,00	10.290,00	10.290,00
Totale tipologia 300	10.290,00	10.290,00	10.290,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale			
Entrate derivanti dalla distribuzione di			

ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono previste entrate per riduzione di attività finanziarie.

ACCENSIONE PRESTITI

Il bilancio di previsione non prevede accensioni di prestiti

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO



La voce entrate per conto terzi e partite di giro presentano i seguenti valori previsionali riferiti agli esercizi 2020-2021-2022:

<i>DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
<i>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</i>			
Altre ritenute	12.000.000,00	0,00	0,00
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	28.660.000,00	28.660.000,00	28.660.000,00
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.950.000,00	0,00	0,00
Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione			
Altre entrate per partite di giro	2.070.000.000,00	1.070.000.000,00	1.070.000.000,00
<i>Totale tipologia 100</i>	<i>2.112.610.000,00</i>	<i>1.098.660.000,00</i>	<i>1.098.660.000,00</i>
<i>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</i>			
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi			
Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi			
Depositi di/presso terzi	148.000,00	80.000,00	
Altre entrate per conto terzi	5.595.000,00	5.580.000,00	
<i>Totale tipologia 200</i>	<i>5.743.000,00</i>	<i>5.660.000,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate Titolo IX	2.118.353.000,00	1.104.320.000,00	1.098.660.000,00

3. SPESE

SPESE CORRENTI

La voce spese correnti presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2019 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2020-2021-2022:



Macroaggregati		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	85.588.069,07	84.460.088,18	83.795.266,57
102	imposte e tasse a carico ente	5.627.458,99	5.599.758,80	5.588.773,68
103	acquisto beni e servizi	203.060.798,38	197.842.120,33	196.172.574,43
104	trasferimenti correnti	2.755.385.980,28	2.714.452.782,56	2.713.683.466,25
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	57.327.605,31	51.320.176,75	35.339.619,21
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.937.621,00	1.937.621,00	1.937.621,00
110	altre spese correnti	18.766.083,06	28.875.468,52	69.998.091,08
TOTALE SPESE CORRENTI		3.127.693.616,09	3.084.488.016,14	3.106.515.412,22

SPESE IN CONTO CAPITALE

La voce spese in conto capitale presenta i seguenti valori previsionali riferiti agli esercizi 2020-2021-2022:

Macroaggregati		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.415.684,75	8.650.859,66	8.650.859,66
203	Contributi agli investimenti	380.628.008,76	39.208.427,91	30.725.662,11
204	Altri trasferimenti in conto capitale	1375040,75	92000	92000
205	Altre spese in conto capitale	31.257.508,24	5.657.070,00	3.920.000,00
Totale spese in c/capitale		434.676.242,50	53.608.357,57	43.388.521,77

Gli investimenti saranno realizzati con Fondi Comunitari e/o risorse ordinarie di bilancio, non è previsto il ricorso al debito

Non sono previste spese per incremento di attività finanziarie

SPESE PER IL PERSONALE

Il totale dei dipendenti della Regione alla data del 31/12/2018 era pari a n. 1.569 di cui n. 1.471 a tempo indeterminato, n. 47 a tempo determinato, la differenza è data da quelli a comando e sono pari a 51. Sulla base dei dati a disposizione alla data del presente parere, al 31/12/2019, il totale



sarà pari a n. 1.458 dipendenti, di cui n. 1.384 a tempo indeterminato, n. 66 a tempo determinato e la differenza pari a n. 41 riguarda i dipendenti a comando.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022 tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014 e dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 167.170.462,35;

Tali spese sono così distinte e hanno la seguente incidenza:

	Media 2011-2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	86.162.208,59	78.388.069,07	77.260.088,18	76.595.266,57
Spese macroaggregato 103		1.216.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
Irap macroaggregato 102	5.075.989,46	5.119.458,99	5.091.758,80	5.080.773,68
Altre spese: macroaggregati 104 109 e cococo		1.677.621,00	1.677.621,00	1.677.621,00
Totale spese di personale (A)	91.238.198,05	86.401.149,06	85.289.467,98	84.613.661,25
(-) Componenti escluse (B)	9.470.431,60	22.212.611,02	22.212.611,02	22.212.611,02
(=) Componenti assoggettati al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n.296/2006)	81.767.766,45	64.188.538,04	63.076.856,96	62.401.050,23

Si precisa che l'incremento nelle componenti escluse riguardano prevalentemente il personale trasferito dai centri per l'impiego e altro personale delle province, come da disposizioni normative.

INDEBITAMENTO

La regione può autorizzare nuovo debito solo se ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 118/2011 l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale ed interessi dei mutui e delle altre forme di indebitamento in estinzione, non supera il 20% dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della Regione iscritte nel bilancio, sempre che gli oneri futuri dell'ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio pluriennale.

Nelle entrate, di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle compartecipazioni al gettito derivante dalle accise.

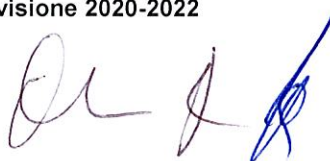


Nella Nota Integrativa che accompagna il bilancio 2019-2021 oggetto del presente parere, alle pagine 35 e 36 sono riportati prospetti di calcolo e si conclude esplicitamente:

La capacità di indebitamento in tutti e tre gli anni risulta negativa per cui l'ente non può attivare nuovi investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME				
Dati da stanziamento bilancio (esercizio finanziario)				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.967.936.578,45	2.958.359.073,43	2.959.359.022,35
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	2.385.870.100,00	2.385.870.100,00	2.385.870.100,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		582.066.478,45	572.488.973,43	573.488.922,35
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	116.413.295,69	114.497.794,69	114.697.784,47
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	138.526.633,57	135.368.104,15	120.120.425,81
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	198.316,34	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		-22.311.654,22	-20.870.309,46	-5.422.641,34
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	922.482.375,10	844.441.876,00	775.641.627,40
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		922.482.375,10	844.441.876,00	775.641.627,40
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		8.864.460,67	6.749.213,50	4.717.033,22
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		8.666.144,33	6.749.213,50	4.717.033,22
		0,00	0,00	0,00

La capacità di indebitamento risulta in tutti e tre gli anni negativa e pertanto negli esercizi 2020, 2021 e 2022 l'ente non può attivare nuovi investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento. Il bilancio triennale 2020-2022 non prevede la contrazione di nuovi mutui.



L'incidenza degli oneri finanziari sulle entrate tributarie destinate al finanziamento della sanità è la seguente:

	2020	2021	2022
Oneri finanziari (capitale +Interessi)	135.368.104,15	120.120.425,81	84.076.550,58
Entrate tributarie al netto della sanità e con destinaizone specifica	582.066.478,45	572.488.973,43	573.488.922,35
% su entrate correnti	23,26%	20,98%	14,66%
Limite art. 62 D.Lgs. 118/2011	20%	20%	20%

Gli oneri finanziari per ammortamento dei prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale (stanziamenti) registrano la seguente evoluzione:

ANNO	2019	2020	2021	2022
ONERI FINANZIARI	58.462.088,35	57.627.605,31	51.320.176,75	353.319.619,21
QUOTA CAPITALE	78.229.405,80	78.040.498,84	68.800.249,06	48.736.931,37
TOTALE	136.691.494,15	135.668.104,15	120.120.425,81	402.056.550,58

Gli oneri comprendono anche l'anticipazione nel 2022?

	2020	2021	2022
Garanzie Prestate	8.864.460,67	6.749.213,50	4.717.033,22
Accantonamento	8.666.144,33	6.749.213,50	4.717.023,22
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	198.316,34		

In merito agli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si specifica quanto segue:

La Regione Abruzzo a copertura delle emissioni di due titoli obbligazionari entrambi a tasso variabile con rimborso in una unica scadenza (Bullet)

- 1) BIR493M –
- 2) Titolo obbligazionario di € 493.000.000 emesso il 20/12/2002;
- 3) BOR250M - Titolo obbligazionario di € 250.000.000 emesso il 25/11/2014;

ha strutturato due operazioni in derivati

1. Swap 493M
2. Swap 250M di cambio ai sensi del DM luglio 1996 n. 420 attuativo della L. 539/1995;



Tali contratti sono finalizzati all'accantonamento del capitale da restituire alla scadenza e al contenimento del rischio di tasso di interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euroribor 6 mesi) dei predetti prestiti obbligazionari come dettagliato, nella nota integrativa allegata al bilancio.(pag.30-36)

Di seguito si riportano i valori stanziati in bilancio

Capitolo	Descrizione	2020	2021	2022
31.31,10	Componente Swap Capitale	-19.838.713,08	-21.251.725,41	-22.765.379,54
31.17.10.2	Componente Swap Interesse	26.181.652,93	25.276.352,62	24.444.920,17
		6.342.939,85	4.024.627,21	1.679.540,63

Si evidenzia che gli stanziamenti relativi alla "componente Swap interessi" riportati in bilancio differiscono rispetto a quanto stimato e riportato nella nota integrativa.

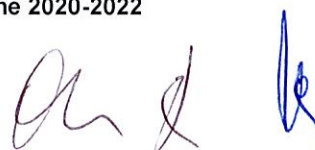
FONDI E ACCANTONAMENTI

Nella missione 20 della spesa sono state previsti accantonamenti nel rispetto del D. Lgs. 118/2011.

Titolo	Ass. Eser. Prec.	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1	37.339.959,41	€ 14.501.554,75	€ 21.471.489,52	€ 60.003.288,08
2	23.369.424,59	-	-	-
4	162.969.695,96	162.969.695,96	162.969.695,96	157.449.717,52
Totale complessivo	223.679.079,96	177.471.250,71	184.441.185,48	217.453.005,60

Di seguito si riportano analiticamente gli accantonamenti previsti:

Cap.	Art.	Descrizione	Ass. Eser. Prec.	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
321000	1	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTI ART. 46 D.LGS. 118/2011	€ 2.000.873,79	€ 1.667.148,08	€ 1.378.244,44	€ 1.381.703,42
321001	1	FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO	€ 2.000.000,00	€ 1.680.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
321002	0	SPESE PER DEBITI FUORI BILANCIO ARRETRATI	€ 275.710,20	€ 1.700.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
321930	1	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE ART. 19 L.R.C.	€ 13.085,49	604.652,48	190.239,38	21.584,66
321940	1	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE - ART. 18 L.R.C.	€ 447.893,09	€ 2.000.000,00	€ 3.000.000,00	2.590.824,00
321940	2	FONDO PERDITE SOCIETARIE (ART.1 commi 550-552 L.147/2013 e s.m.i.) - D.Lgs. 175/2016	€ 692.445,08	€ 991.754,19	€ 0,00	€ 0,00
321940	4	FONDO RICAPITALIZZAZIONE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
321960	1	FONDO ACCANTONAMENTO TFS - TFR	€ 100.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
322001	1	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (L.145/2018)	€ 0,00	€ 3.258.000,00	€ 0,00	€ 0,00
324001	1	ACCANTONAMENTO RISORSE A FRONTE DI PROGRAMMAZIONE POLITICA FISCALE DI RIDUZIONE DELLE TASSE REGIONALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.303.005,70	€ 50.000.000,00
323600	3	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' AL NETTO ROMBORSO QUALTE CAPITALE - D.L. 179/2015	€ 162.969.695,96	€ 162.969.695,96	€ 162.969.695,96	€ 157.449.717,52
TOTALE			€ 168.599.703,61	€ 177.471.250,71	€ 184.441.185,48	€ 217.453.005,60



FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, al punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, comprese quelle per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La Regione Abruzzo in attuazione del "principio contabile" su richiamato ha stanziato nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" suddiviso in parte corrente e parte capitale. L'entità dell'accantonamento è stato determinato applicando il metodo della media semplice e non sono state operate riduzioni, come risulta dal prospetto FCDE allegato al bilancio:

Di seguito si riportano gli accantonamenti previsti per gli anni 2020-2022 risulta come dai prospetti.

	2020	2021	2022
Accantonamento di parte corrente	€ 1.667.148,08	€ 1.378.244,44	€ 1.381.703,42
Accantonamento di parte capitale	0	0	0

ACCANTONAMENTO PER I RESIDUI PERENTI

Non sono stati previsti accantonamenti per garantire la copertura della reiscrizione dei residui perenti in quanto la quota del risultato di amministrazione accantonata garantisce la copertura del 100% dei residui passivi perenti stimati: nel Rendiconto 2014 (DGR n. 536/C del 29/09/2017) è stato previsto un accantonamento di euro 25.569.934,37 quale fondo perenti regionali pari all'ammontare complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.



ACCANTONAMENTI PER RISCHI SPESE LEGALI

La determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali, come riportato nella nota integrativa (pag. 18) è stato determinato in € 1.680.000,00 per ciascuna delle tre annualità in base ad una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli anni precedenti comunicato dall'Avvocatura Regionale, **ma tenendo conto anche della capacità di spesa del bilancio di previsione.** Nel merito il Collegio **raccomanda ed invita l'ente** a tenere principalmente conto dei valori comunicati dall'avvocatura sulla base della puntuale ricognizione del contenzioso in essere ai fini del corretto e prudentiale accantonamento, **in quanto la capacità di spesa ne potrebbe risultare sovrastimata se alcune potenziali spese come quelle derivanti da contenziosi in essere fossero sottostimate**

Inoltre sono stati effettuati ulteriori accantonamenti come analiticamente dettagliato nel prospetto di seguito riportato

Cap	Art.	Miss	Pr og	denominazione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
321001	1	20	3	FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO	€ 1.680.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
321002	0	20	3	SPESE PER DEBITI FUORI BILANCIO ARRETRATI	€ 1.700.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
321900	1	1	11	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E ONERI CONNESSI.	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
321901	1	1	11	ONERI DERIVANTI DA TRANSAZIONI, LITI PASSIVE, PROCEDURE ESECUTIVE ED INTERESSI PASSIVI CONNESSI A PAGAMENTI INCOMPLETI O TARDIVI	€ 1.700.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
TOTALE					€ 6.080.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00

ACCANTONAMENTI A COPERTURA DI PERDITE DI SOCIETA' PARTECIPATE

In via prudentiale, in continuità con gli esercizi precedenti, in sede di Previsione per il bilancio 2020, la Regione Abruzzo ha accantonato, ai sensi dell'art.1 comma 552 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 del DL 175/2016, le quote al fondo perdite sulla base dei risultati di bilancio dell'esercizio 2018, ultimo disponibile. In fase di Assestamento del Bilancio preventivo la Regione procederà con l'aggiornamento degli accantonamenti sulla base dei risultati evidenziati nei bilanci 2019 delle società partecipate.

L'importo complessivo accantonato è pari a Euro 991.754,19, come analiticamente riportato nella tabella che segue



Società/organismo partecipato	Forma giuridica	Capitale sociale	Quota di partecipazioni detenuta dalla Regione al 31/12/2018	Risultato di esercizio/Risultato di amministrazione Anno 2018	Quota da accantonare al fondo vincolato per l'annualità 2020
T.U.A. S.p.A.	Società per azioni	39.000.000,00 €	100,00%	34029,00	€ 0,00
S.A.G.A. S.p.A.		3.130.061,16 €	100,00%	35565,00	€ 0,00
FIRA S.p.A.	Società per azioni	5.100.000,00 €	100,00%	-455944,00	€ 455.944,00
Abruzzo Sviluppo S.p.A.		100.565,00 €	100,00%	4847,00	€ 0,00
Circolo NauticoVallonchini S.r.l.	Società a Responsabilità limitata	462.665,00 €	10,70%	1175,00	€ 0,00
Majella S.p.A.	Società per azioni	900.000,00 €	30,00%	-20164,00	€ 6.049,20
Centro Agro Alimentare La Valle della Pescara	Società consortile a r.l.	7.367.821,03 €	92,18%	-574702,75	€ 529.760,99
Centro Ceramico Castellano s.c.r.l.	Società Consortile a r.l.	166.515,00 €	36,17%	0,00	€ 0,00
Abruzzo Engineering S.p.a.	Società consortile per azioni	400.000,00 €	100,00%	5998,00	€ 0,00
				TOTALE	€ 991.754,19

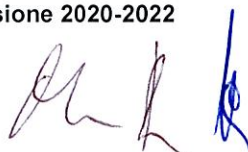
Non sono stati effettuati accantonamenti per perdite conseguite da Consorzio perché non rientranti nella fattispecie normativa relativa al Fondo perdite società partecipate. Il Collegio ritiene opportuno evidenziare che il consorzio C.R.U.A. Centro di Ricerca Unico d'Abruzzo ha conseguito una perdita di esercizio di € 470.709,00 che, sommata alle precedenti perdite portate a nuovo e pari ad euro 1.428.170,00 potrebbe costituire un potenziale rischio di intervento finanziario da parte della regione, oltre ai normali trasferimenti che effettua per l'attività di ricerca del Consorzio. Il Collegio raccomanda una attenta attività di controllo e monitoraggio del Consorzio, in conformità agli obiettivi ed alla programmazione dello stesso e sui quali vanno effettuate periodiche verifiche per il controllo delle risultanze.

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

Alla data del presente Parere, l'analisi dell'assetto delle società partecipate ex art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 è in corso di istruttoria e redazione e verrà adottato con Delibera della Giunta regionale entro il 31.12.2019.

FONDO ACCANTONAMENTO PER LE POLITICHE DI RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE

Per quel che riguarda il Fondo a copertura degli effetti finanziari derivanti da politiche di riduzione della pressione fiscale, la Regione, al fine di vincolare all'attuazione di un percorso di riduzione della pressione fiscale delle imprese e cittadini parte le maggiori risorse derivanti dal venir meno delle rate annuali legate alla cartolarizzazione, ha prudenzialmente iscritto un "Fondo per le politiche di riduzione della pressione fiscale regionale pari a € 8.303.005,70 nel 2021 e € 50.000.000,00 nel 2022 in attuazione della legge di stabilità



regionale che prevede anche , in merito ,la istituzione di una Commissione di studio per la presentazione al Consiglio Regionale di una proposta di rimodulazione delle principali aliquote e tasse regionali.

FONDI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DI RISERVA E FONDI SPECIALI

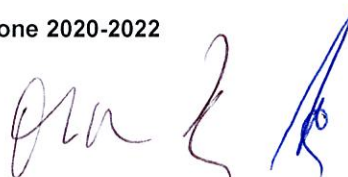
La legge di bilancio dello scorso anno (Legge 145 /2018) all'articolo 1 nel comma 862 e 863 prevede che

862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”*

Il comma 859 richiamato prevede: “859. A partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”*



“863. Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.”

Nelle more della definitiva quantificazione del dato, nel rispetto del principio di prudenza si è ritenuto comunque istituire un Fondo denominato “Fondo di garanzia debiti commerciali” prevedendo un apposito stanziamento così determinato:

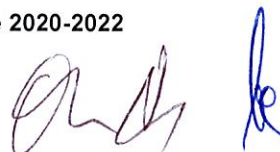
Descrizione	Importo/valore
Acquisto di beni e servizi di parte corrente - bilancio 2020 (stanziamenti macro 1.03)	203.060.798,38
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse vincolate	-137.909.552,05
Differenza	65.151.246,33
% di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali	0,05
Fondo di garanzia debiti commerciali per mancata riduzione dello stock di debito al 31/12/2019	3.257.562,32

GARANZIE RILASCIATE

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Debito garantito al 31/12/2019
Banche finanziatrici Dexia Crediop SPA – Intesa San Paolo SPA (EX Banca OPI Spa)	Garanzia Capitale, interessi, anche di mora, e spese accessorie finanziamento di € 150.000.000 concesso alla società partecipata F.I.R.A Spa in qualità di soggetto gestore degli interventi agevolati previsti dalla L.R.16/2002	Fideiussione	€ 8.864.460,67

Non sono stati previsti accantonamenti in quanto l'Ente in sede di rendiconto 2018 approvato dalla Giunta ha istituito tra i propri accantonamenti, ricompreso nella voce “Altri accantonamenti” quale fondo spese rischi futuri l'importo di € 8.666.144,33 ritenuto congruo considerato che il servizio competente ha stimato la possibile esigenza finanziaria



in € 3.171.983,34 ipotizzando un tasso di default delle imprese beneficiarie pari al 40% e che presso il conto corrente intestato al soggetto gestione di cui alla nota di F.I.R.A. S.P.A. prot. 813 del 5812/2019 è depositata una somma pari a€ 1.632.860,07.

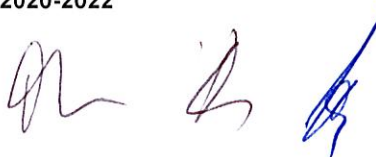
ORGANISMI PARTECIPATI

La regione Abruzzo ha i seguenti **enti ed organismi strumentali** ed i cui bilanci sono consultabili nei relativi siti internet:

Si riporta l'elenco dei propri enti, Aziende ed Agenzie regionali:

- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara;
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo;
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti;
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano;
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila;
- Azienda Regionale per le Attività Produttive;
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila;
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo;
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti;
- Agenzia Sanitaria Regionale;
- Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica;
- Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
- C.R.A.B. Consorzio Ricerche Applicate alla Biotecnologia;
- Consorzio Ente Porto di Giulianova;
- CODEMM Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali;
- Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano";
- Consorzio Ente Lanciano – Fiera.

Si evidenzia che il Consiglio Regionale è dotato di autonomia gestionale e contabile, mentre è privo di personalità giuridica con la modifica introdotta dalla L.R. 4 del 12.01.2017 anche la Azienda Sanitaria Regionale è da considerare un Organismo strumentale ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs. 118/2011.



L'ELENCO ATTUALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE E' IL SEGUENTE:**SOCIETA':**

- T.U.A. Spa partecipata al 100%;
- S.A.G.A. Spa partecipata al 99,995%;
- FIRA Spa partecipata al 100%;
- Abruzzo Sviluppo Spa partecipata al 100%

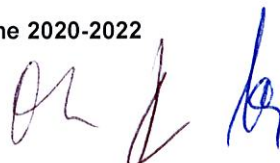
- Circolo Nautico vallonchini S.r.l. con una partecipazione del 10,70%
- Majella spa con una partecipazione del 30%;
- Centro Agroalimentare La Valle Della Pescara partecipata al 92,18%
- Centro Ceramico Castellano s.c.r.l. con una partecipazione del 36,17%
- Abruzzo Engineering Spa partecipata al 100%
- Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, la qualità e la sicurezza degli alimenti con una partecipazione del 4,40%.

CONSORZI:

- LANCIANO FIERA – POLO FIERISTICO D'ABRUZZO con una partecipazione del 25%
- Ente Porto di Giulianova con una partecipazione del 21,74%
- C.R.U.A. Centro di Ricerca Unico d'Abruzzo partecipata al 99,50%
- Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Torre Del Cerrano" con una partecipazione del 15%;

SOCIETA' E CONSORZI IN LIQUIDAZIONE:

- C.R.I.V.E.A. Consorzio per la ricerca Vitivinicola ed Enologica in Abruzzo S.c.r.l. partecipata al 63,75%;
- CO.T.IR. Consorzio per la Divulgazione e la sperimentazione delle tecniche irrigue S.c.r.l. partecipata al 61,90%
- CODEMM Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali con una partecipazione del 25%;
- Società meridionale saccarifera e Agro-Alimentare Srl con una partecipazione del 25%;
- Centro Alta formazione Valle Peligna con una partecipazione del 56,60%;
- Gran Sasso Teramano Spa con una partecipazione del 3,05%;
- SIR Spa con una partecipazione del 51%



La nota integrativa

L'art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011 elenca il contenuto minimo che la nota integrativa allegata al Bilancio di previsione deve illustrare.

Il Collegio dei Revisori dà atto che nella Nota integrativa redatta dalla Giunta regionale nel complesso sono riportate tutte le informazioni richieste dalla legge e necessarie al fine dell'espressione del proprio Parere.

CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs 123/2011 e l'art. 21, comm1 1 2 della L.R. n. 68 del 28 dicembre 2012 l'Organo di Revisione ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dei principi generali previsti dall'allegato 1 al D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.>Lgs 118/2011;

- rilevato la sostanziale congruità e attendibilità contabile delle previsioni di competenza del bilancio;
- Tenuto conto del parere espresso dal responsabile finanziario dell'Ente e del Direttore del dipartimento Risorse e Organizzazione



**il Collegio dei Revisori
richiamato tutto quanto sopra esposto, i rilievi effettuati e le considerazioni
formulate, esprime**

Parere favorevole

**Sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati, con
l'invito a trasmettere al consiglio regionale per la sua approvazione.**

L'Aquila, 18 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Mario Del Vecchio 
Lucia Romano 
Angiolino Di Francesco 